

Doc. 1

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di BERGAMO

VERBALE n. 8/2015

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei Conti

Rag. Filippo Zucchelli



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO



Protocollo in Arrivo
N. 0010700 del 06-07-2015
Cat. 5 classe 2 sottoclasse 7



VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e seguenti:

- ricevuta in data 02.07.2015 dall'Ufficio finanziario dell'Ente la documentazione inerente il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2016 completi di allegati;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U, D.Lgs. 267/2000, nonché le recenti norme previste dalla Legge Finanziaria in materia;
- visto il Dlgs 118/2011, integrato e corretto dal Dlgs 126/2014 in materia di bilancio armonizzato, a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, dell'Ente;
- vista la delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 23.04.2015 per la nomina del revisore dei Conti.

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **UNITA'**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- **ANNUALITA'**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **UNIVERSALITA'**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITA'**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITA'** e **ATTENDIBILITA'**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- **PUBBLICITA'**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

I dati relativi alle risorse ed interventi previsti, classificati secondo la nuova normativa, sono così sintetizzati:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	4.903.266,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	8.165.576,81
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	86.540,20	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	18.940.019,95
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.101.554,87		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	10.045.193,20		
Totale entrate I,II,III,IV	18.136.554,27	Totale spese I,II	27.105.596,76
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	8.000.000,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	218.050,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.174.150,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.174.150,00
Totale	28.310.704,27	Totale III e IV	2.392.200,00
AVANZO DI AMM.NE	935.603,20		
Fondo pluriennale vincolato	251.489,29		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.497.796,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.497.796,76

Finelli

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Fondo pluriennale iscritto in entrata		222.265,74	differenza	-70.000,00
Equilibrio economico finanziario				
Entrate titolo I - II - III	(+)	8.091.361,07		
Spese correnti	(-)	8.165.576,81	(+)	70.000,00
Differenza	148.050,00		
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	218.050,00	(+)	Avanzo Ammin. per debiti fuori bilancio
Differenza	(+)	-70.000,00		0,00
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	19.323.646,76		
Spese finali (disav.+titoli I-II)	(-)	27.105.596,76		
Saldo netto da Finanziare	(+)	-7.781.950,00	AVANZO ECONOMICO	0,00

La gestione del 2014 risulta in equilibrio. Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera n. 51 del 17.10.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2014 non è stato applicato al bilancio l'avanzo derivante dalla gestione 2013 così come dettagliato dall'ufficio.

Con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 14.05.2015 l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'articolo 3, comma 7, del Dlgs 118/2011 e successive modificazioni, dal quale sono risultati i seguenti importi del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale iscritti nelle entrate del Bilancio di Previsione 2015:

Allegato C delibera GC 43/2015

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpagnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	223.747,98	29.223,55
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^{ca}	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	1.482,24	0
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	222.265,74	29.223,55

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpagnate con imputazione all'esercizio 2015	4	223.747,98	29.223,55
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^{ca}	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	1.482,24	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	222.265,74	29.223,55
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ^{ca}	7	0,00	0,00
Quota spese reimpagnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpagnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0	0
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^{ca}	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 ^{ca}	12	0,00	0,00

Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^{a)}	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0 ^{b)}	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17)	13	0,00	0,00

a) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

b) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

c) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2015	1.482,24	
Entrate accertate e reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	1.482,24	
Impegni reimputati al 2015	223.747,98	29.223,55
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	223.747,98	29.223,55

	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Autonomia finanziaria <i>(E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	98,53%	98,93%
Autonomia impositiva <i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	63,91%	60,60%
Pressione finanziaria <i>(E: Titolo I + Titolo II / Popolazione)</i>	471,22	449,65
Pressione tributaria <i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	460,60	441,86
Intervento erariale <i>(E: Trasferimenti statali / Popolazione)</i>	9,40	6,00
Indebitamento pro capite <i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	199,79	180,17
Rigidità spesa corrente <i>(S: Spese personale + quota int. amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	24,24%	27,18%
Rapporto popolazione/dipendenti <i>(Popolazione/Dipendenti)</i>	258	258

In merito a tali indicatori si osserva:

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse attraverso i tributi locali.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato, Regioni ed altri Enti.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento. E' da evidenziare che il mutuo di 8.000.000,00 previsto in bilancio entrerà in ammortamento nell'anno 2016 pertanto l'indice di indebitamento è destinato ad aumentare notevolmente nel corso dei futuri anni.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse soprattutto in termini pluriennali.

Gli indici parametrici non sono automaticamente tra loro comparabili in quanto nel corso degli anni, per fattori normativi, è stata prevista una diversa articolazione di alcune componenti dell'entrata.

Il quadro degli indicatori economico-finanziari evidenzia un consolidamento degli indici sulla base dei dati consuntivi dell'ultimo rendiconto.

Tale dato viene confermato da un incremento della autonomia finanziaria, dall'autonomia impositiva, dalla pressione finanziaria e tributaria.

Il quadro complessivo degli equilibri è rispettato, con valori che denotano un equilibrio strutturale dell'Ente. Viene mantenuta l'addizionale erariale IRPEF allo 0,60%.

Le aliquote IMU applicate sono quelle del 2014.

Le aliquote TASI sono mantenute ed è stata però ridotta da 25 euro a 20 euro la detrazione fissa.

Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 10.06.2003 n.217, risulta che il comune *non* è nella condizione di deficit strutturale e pertanto *non* è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, anche se occorre procedere in prospettiva alla totale copertura di detti servizi al fine di non gravare la collettività che non ne fa utilizzo

PREVISIONI DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le previsioni di competenza si rilevano, per le entrate e spese, i seguenti risultati in comparazione al Rendiconto 2013 e 2014 e alle previsioni definitive.



ENTRATE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
TITOLO I			
Entrate tributarie	4.846.991,33	5.111.258,09	4.903.266,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	810.639,65	117.849,17	86.540,20
TITOLO III			
Entrate extratributarie	2.743.870,87	2.768.848,40	3.101.554,87
Totale I, II, III	8.401.501,85	7.997.955,66	8.091.361,07
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	579.573,18	616.492,89	10.045.193,20
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	0,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	538.311,64	480.945,46	2.174.150,00
TOTALE	9.519.386,67	9.095.394,01	28.310.704,27
<i>Fondo plur.vincolato</i>			<i>222.265,74</i>
<i>Spese correnti</i>			<i>29.223,55</i>
<i>Fondo plur.vincolato</i>			<i>935.603,20</i>
<i>Spese capitale</i>			
AVANZO APPLICATO			935.603,20
TOTALE			
ENTRATE	9.519.386,67	9.095.394,01	29.497.796,76

SPESE	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
DISAVANZO APPLICATO			
TITOLO I			
Spese correnti	8.135.234,91	7.529.734,48	8.165.576,81
TITOLO II			
Spese in conto capitale	623.966,55	467.329,01	18.940.019,95
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	199.233,98	211.439,95	218.050,00
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	538.311,64	480.945,46	2.174.150,00
TOTALE			
SPESE	9.496.747,08	8.689.448,90	29.497.796,76



In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio l'organo di revisione osserva in relazione ai trends parametrici pluriennali, un oggettivo riscontro sia per la parte corrente, che per la gestione in c/capitale.

Le previsioni di entrata e spesa relative al 2015 sono state verificate sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi e verificate attraverso l'analisi dei trends degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'incremento della entrata del Tit. IV e del Tit. V va precisato che il Comune di Cologno al Serio ha garantito negli anni precedenti, mediante garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 207 del Tuel, un mutuo contratto dalla Società di progetto On Sport con l'Istituto di Credito Sportivo nell'ambito del Project Financing diretto alla realizzazione dell'impianto natatorio.

A seguito del fallimento della società On Sport il Comune risulta quindi debitore verso il Credito Sportivo della somma di € 8.935.603,20. La rappresentazione in bilancio degli impegni finanziari a copertura del suddetto onere è stata così rappresentata:

1. Riscossione del mutuo di € 8.000.000,00 evidenziata nel Titolo V che il Comune entro il 2015 andrà a contrarre/perfezionare con l'Istituto del Credito Sportivo;
2. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 per € 935.603,20.

Ovviamente rimarrà il credito nei confronti della Società in procedura concorsuale On Sport per l'importo complessivo di € 8.935.603,20 ma, stante la dubbia esigibilità, viene preventivamente svalutato nell'anno 2015 per il medesimo importo nel fondo rischi previsto al Tit. II - Concessione di crediti e anticipazioni.

Nelle previsioni di entrata Tit. III - relativamente alle risorse destinate alla gestione di fabbricati di proprietà comunale, sono state previste a decorrere dall'anno 2016 entrate annuali per € 220.000,00 relative al canone di affitto del centro natatorio.

Queste entrate, andranno vagliate e confermate onde evitare diversamente manovre volte al rispetto degli equilibri di bilancio con la revisione delle aliquote IMU ed Addizionale Comunale IRPEF o mediante la cessione del patrimonio disponibile.

Diversamente nella presente relazione si evidenzia che le uscite relative al rimborso annuale delle rate in scadenza del mutuo sopra evidenziato a decorrere dall'anno 2016 saranno per € 331.250,00.

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori:

IUC (costituita da IMU, TASI e TARI), imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP.

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

Presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa.

L'Ente ha previsto per il 2015 la stessa aliquota ordinaria deliberata per l'anno 2014 pari al 9 per mille, mentre l'aliquota ridotta del 4,8 per mille per l'abitazione principale (categoria A1 A8 e A9) e sue pertinenze rimane invariata.

Il gettito determinato sulla base delle aliquote vigenti e del regolamento del tributo è stato previsto in €. 1.400.000,00 per l'anno 2015. Le aliquote applicate sono quelle determinate nell'anno 2014.

Inoltre è previsto un gettito pari a €.40.000,00 che si riferisce agli accertamenti in atto per evasioni pregresse dell'ICI.

E' importante dar corso al completamento delle operazioni di verifica circa fenomeni di evasione per attivare il recupero del gettito, procedendo ad adeguata valorizzazione delle aree edificabili.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

A decorrere dal 01.01.2014 è istituita la TASI destinata a finanziare i servizi indivisibili cioè le attività dell'Ente che non vengono offerte "a domanda individuale".

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Anche il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stato sostanzialmente confermato nelle aliquote previste per l'anno 2014. Al fine di agevolare i contribuenti che concedono in comodato gratuito ai figli immobili da adibire ad abitazione principale e relative pertinenze si è stabilito che la rendita inferiore a 500 euro deve essere intesa per ciascuna categoria e non complessivamente. Inoltre al fine di garantire gli equilibri di bilancio l'Ente ha ridotto la detrazione fissa da 25 euro a 20 euro.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti e del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.070.000,00 per l'anno 2015, in € 1.095.000,00 per l'anno 2016 e in € 1.105.000,00 per l'anno 2017.

ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

L'aliquota dell'addizionale IRPEF è stata confermata allo 0,60% prevedendo un'entrata di €. 867.000,00 per l'anno 2015, €. 969.075,00 per l'anno 2015 ed € 993.004,59 per l'anno 2016.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Le scelte sono state operate nell'ottica del mantenimento del servizio così come gestito nei precedenti esercizi. Non è però stato possibile evitare l'incremento delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche dovuto sia alla riduzione del numero delle aziende, sia alla fuoriuscita di alcuni Ente dalla società con conseguente aumento del riparto di spese fisse sui comuni rimasti

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria 1			
Cont. e Trasf. dello Stato	790.881,31	104.284,00	71.590,20
Categoria 2			
Cont. e Trasf. dalla Regione	7.276,18	3.867,16	13.000,00
Categoria 3			
Cont. e Trasf. dalla Regione per funzione pubblica	9.482,16	1.950,00	1.950,00
Categoria 4			
Cont. da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5			
Cont. da altri enti settore pubblico	3.000,00	7.748,01	0,00
TOTALE	810.639,65	117.849,17	86.540,20

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	2.510.178,22	2.447.000,22	2.483.700,81
Categoria 2			
Proventi di beni dell'Ente	185.896,61	215.075,69	202.000,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	3.160,62	913,14	2.500,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00
Categoria 5			
Proventi diversi	44.635,42	105.859,25	413.354,06
TOTALE	2.743.870,87	2.768.848,30	3.101.554,87

I servizi indispensabili sono finanziariamente appostati nei vari capitali di bilancio.

Le percentuali di copertura, calcolate sulla base degli elementi forniti dall'Ufficio Ragioneria del Comune, rientrano nei limiti normativi previsti.

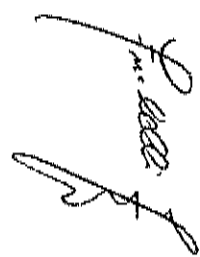
Le somme iscritte nei trasferimenti corrispondono alle indicazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno alla data odierna.

Risulta evidente che le possibilità tecniche di indebitamento, sulla base del tasso convenzionale, sono molto elevate. Il limite, in relazione alla dinamica dei tassi, è comunque da ritenersi puramente teorico, senza il supporto di una manovra finanziaria da parte dell'Ente.

SPESE CORRENTI

E' stata verificata la compatibilità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2013 e 2014 e delle previsioni contenute nel bilancio 2015.

	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Funzione 01 <i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	2.419.023,88	1.759.740,58	2.116.307,81
Funzione 02 <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 03 <i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	358.295,30	374.855,11	431.817,93
Funzione 04 <i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	1.261.063,72	1.234.313,96	1.241.614,71
Funzione 05 <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	93.613,40	94.615,68	106.501,67
Funzione 06 <i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	308.702,87	281.782,32	327.920,00
Funzione 07 <i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 08 <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	440.866,16	458.688,51	479.363,14
Funzione 09 <i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	1.196.259,01	1.250.996,11	1.287.296,77
Funzione 10 <i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	601.378,60	612.001,38	617.228,91
Funzione 11 <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	7.808,80	5.009,69	7.450,00
Funzione 12 <i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	1.448.223,17	1.457.731,14	1.550.075,87
TITOLO I SPESE CORRENTI	8.135.234,91	7.529.734,48	8.165.576,81



Le spese correnti evidenziano un incremento di €. 30.341,90 rispetto al Consuntivo 2013 e un incremento di €. 635.842,33 rispetto alle previsioni definitive 2014.

SPESE PER IL PERSONALE

L'ultima revisione della pianta organica è stata deliberata dalla Giunta Comunale n. 51 del 18.06.2014 confermata con D.G. N. 64 del 01.07.2015 di approvazione fabbisogno del personale in base alle norme contenute nel D.Lgs. 29/1993, e successive modificazioni.

Le previsioni del 2015 *tengono conto* degli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto nazionale.

Nel bilancio di previsione 2015 sono state previste le retribuzioni di posizione e di risultato per i responsabili di area, nonché la retribuzione di risultato del segretario comunale.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti predisposto dall'ufficio ragioneria.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €.28.400,00, che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità e normativa in materia. L'importo può ritenersi congruo.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

L'ammontare del fondo è stato determinato con riferimento al metodo "A" di cui al principio contabile allegato 4.2 del Dlgs 118/2011 e s.m.i. e alle categorie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Quota prevista 2015 - 36%	Quota prevista 2016 - 55%	Quota prevista 2017 - 70%
Tariffa rifiuti	€ 19.050,00	€ 40.855,56	€ 59.739,68
Imposte IMU/ICI	€ 11.803,34	€ 19.285,16	€ 24.704,13
Proventi sanzioni violazione codice strada	€ 21.121,22	€ 32.268,54	€ 41.069,05
Proventi mercato	€ 3.101,45	€ 4.738,32	€ 6.030,59
Proventi servizi scolastici	€ 247,81	€ 378,59	€ 481,85
Tassa servizi indivisibili (TASI)	€ 4,36	€ 681,86	€ 1.589,02
Proventi Trasporto scolastico	€ 42,32	€ 64,66	€ 82,29
Illuminazione votiva cimiteriale	€ 1.090,15	€ 1.665,51	€ 2.119,73
TOTALE	€ 56.460,65	€ 99.938,20	€ 135.816,34

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'art. 1, comma 551-552 della Legge 147/2013 è stato previsto nel Bilancio di Previsione 2015 un fondo a copertura delle perdite delle società partecipate dell'ente in proporzione alla quota di partecipazione di complessivi € 7.390,00 quantificato per le seguenti società: CO.S.IDR.A. spa.

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014 con delibera CC 39 del 17.06.2015 il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed i risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso prot. 10428 del 02.07.2015 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.
Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Funzione 01 <i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	126.371,25	77.746,53	121.400,00
Funzione 02 <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>			
Funzione 03 <i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>			22.000,00
Funzione 04 <i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	11.807,43	115.698,00	195.000,00
Funzione 05 <i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	0,00		0,00
Funzione 06 <i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	0,00	5.000,00	17.903.668,80
Funzione 07 <i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	0,00	0,00	0,00
Funzione 08 <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	342.033,53	103.033,53	547.141,15
Funzione 09 <i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	115.097,04	165.057,95	144.810,00
Funzione 10 <i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	28.657,30	0,00	5.000,00
Funzione 11 <i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	0,00	0,00	
Funzione 12 <i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>		793,00	1.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	623.966,55	467.329,01	18.940.019,95



Le spese in conto capitale pari a € 18.940.019,95 sono così finanziate: € 8.000.000,00 con accensione di prestiti; € 8.935.603,20 dal credito nei confronti della ditta On Sport; € 935.603,20 con avanzo di amministrazione, e € 29.223,55 con fondo il pluriennale vincolato; € 1.039.590,00 con mezzi propri.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta seguendo le indicazioni del T.U.E.L., art. 170 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Contiene l'illustrazione della previsione delle RISORSE e degli IMPIEGHI.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- esposizione sintetica dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per le entrate la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse, che sono così sintetizzate:

nr.	Descrizione	2013	2014	2015	2016
1	Entrate Tributarie	4.903.266,00	5.243.591,00	5.324.810,59	15.471.667,59
2	Trasferimenti	86.540,20	72.590,20	72.590,20	231.720,60
3	Entrate Extra Tributarie	3.101.554,87	3.201.400,00	3.187.948,55	9.490.903,42
4	Entr. Da alienazioni e transf. Capitali	10.045.193,20	851.280,00	501.280,00	11.397.753,20
5	Accensione prestiti	8.000.000,00			8.000.000,00
	Fondo pluriennale vincolato	251.489,29	539.400,00	419.400,00	1.210.289,29
	Avanzo di amministrazione	935.603,20			935.603,20
	Totali	27.323.646,76	9.908.261,20	9.506.029,34	46.737.937,30

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale e le finalità.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni, sintetizzate nei seguenti titoli:

1	Spese correnti	8.165.576,81	8.407.431,20	8.466.949,34	25.039.957,35
2	Spese in c/capitale	18.940.019,95	1.221.280,00	751.280,00	20.912.579,95
3	Spese Rimb. Prestiti	218.050,00	279.550,00	287.800,00	785.400,00
	Totale	27.323.646,76	9.908.261,20	9.506.029,34	46.737.937,30

Le previsioni relative alla parte corrente appaiono fondate sulla base dei trend storici e dei criteri prudenziali adottati nella relazione del presente documento.

Da verificare comunque nel medio e lungo periodo l'impatto sulla gestione corrente degli investimenti programmati, comunque allo stato attuale compatibili con il livello di risorse e capacità di indebitamento dell'Ente.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità alle recenti disposizioni normative.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto anche del tasso di inflazione programmato delle risorse e degli interventi programmati.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale e l'elenco dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della L. 1/8/2002, n. 166, sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi forniti dal D.M. 21 giugno 2000, come sostituito dal D.M. 9 giugno 2005.

Lo schema di programma è stato adottato con atto G.C. n. 86 del 01.10.2014 e successivamente variato con atto di G.C. n. 34 del 01.04.2015 e risulta essere stato pubblicato.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale. Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

FINANZA PUBBLICA – PATTO DI STABILITA'

Il decreto legge 112/2008 e la legge di conversione 133/08 al comma 12 dell'art.77 bis dispone che gli enti sottoposti a patto di stabilità devono iscrivere a bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza, in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e

spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (tit.IV delle entrate e tit.II delle uscite) consenta il raggiungimento dell'obiettivo di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dall'esame della documentazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario ed allegata agli atti del bilancio, risulta che l'ente rispetta il patto di stabilità per gli anni 2015-2016-2017 sia in termini di competenza che di cassa.

La documentazione inerente al patto di stabilità risulta allegata al bilancio.

Si segnala tuttavia che in prospettiva futura, nel caso di esito negativo della procedura fallimentare e conseguentemente dell'azione di surroga nella domanda di insinuazione pendente presso il tribunale di Milano, si verificheranno ripercussioni negative in materia di rispetto del patto di stabilità, fatti salvi eventuali interventi normativi o accordi con Enti sovraordinati.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza



TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2015	ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	222.265,74	169.400,00	169.400,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	29.223,55	370.000,00	250.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	935.603,20		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.903.266,00	5.243.591,00	5.324.810,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	86.540,20	72.590,20	72.590,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.101.554,87	3.201.400,00	3.187.948,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.109.590,00	851.280,00	501.280,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	8.935.603,20	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	8.000.000,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.174.150,00	2.174.150,00	2.174.150,00
TOTALE TITOLI		28.310.704,27	11.543.011,20	11.260.779,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		29.497.796,76	12.062.411,20	11.680.179,34



2. Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
SPESE CORRENTI			0,00	0,00
	previsione di competenza	8.165.576,81	8.407.431,20	8.466.949,
	di cui già impegnato*	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	169.400,00	169.400,00	169.400,
SPESE IN CONTO				
CAPITALE				
	previsione di competenza	10.004.416,75	1.221.280,00	751.280,
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	370.000,00	250.000,00	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO				
DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	8.935.603,20	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	218.050,00	279.550,00	287.800,
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA				
ANTICIPAZIONI DA				
ISTITUTO				
TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	-	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E				
PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	2.174.150,00	2.174.150,00	2.174.150,
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	29.497.796,76	12.082.411,20	11.680.179,
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	539.400,00	419.400,00	169.400,
LE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	29.497.796,76	12.082.411,20	11.680.179,
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	539.400,00	419.400,00	169.400,

atta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, il Revisore dei Conti

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici in materia contabile;

1) congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti la manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

2) coerente secondo le disposizioni del D.Lgs 267/2000, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione: programma amministrativo, PRG programma opere pubbliche, contratti.

3) presente documento rispettoso dei parametri previsti dalla Legge di stabilità n. 190/2014 per quanto attiene le spese di investimento sia su base annuale che su base pluriennale.

Per quanto attiene la valorizzazione nel patrimonio immobiliare comunale del centro natatorio polifunzionale del comune di Cologno al Serio, si evidenzia che come da Delibera della Giunta Comunale n. 68 del 01.07.2015, questa verrà effettuata a valore di mercato sulla base di una perizia predisposta dall'Agenzia del Demanio.

Tutto ciò considerato, l'Organo di Revisione, visti comunque assicurati gli equilibri di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale e relativi allegati con la riserva che, in caso di modifica normativa per quanto riguarda il quadro di risorse della finanza locale, nonché eventi straordinari quali eventuali effetti del project del centro natatorio sul presente bilancio, l'Ente dovrà apportare le opportune variazioni al presente documento di programmazione economico-finanziario.

Cologno al Serio, 06.07.2015

Il Revisore dei Conti

Rag. Filippo Zucchetti

